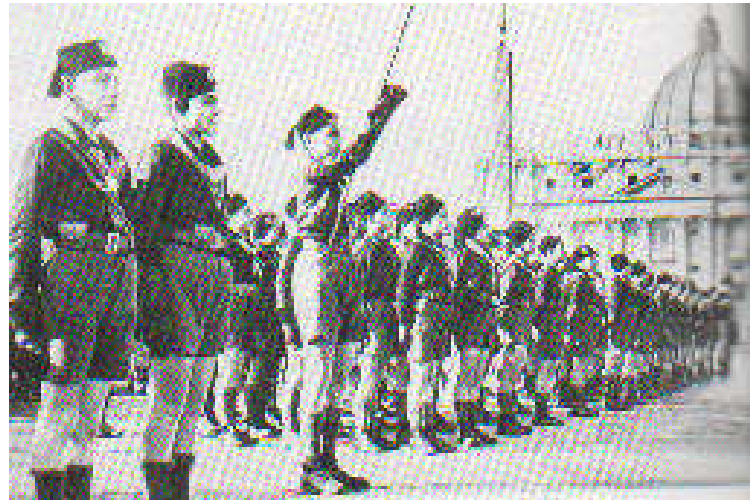


IL FASCISMO

1922-1943 : 20 anni di storia italiana



1919-1922: la crisi del dopoguerra

- Inflazione e svalutazione della moneta
- Riconversione industriale
- Aumento della disoccupazione
- Lotte operaie (1919-20: biennio rosso)
- Frustrazione dei ceti medi
- Mito della “vittoria mutilata”
- Vittoria dei partiti popolari (socialista e popolare)
- Nascita del **Movimento dei fasci** (1919), poi **Partito fascista** (1921) ([vai](#))
- Debolezza dei governi
- Crisi del compromesso giolittiano



Il fascismo

Il movimento (1919) - Il Partito (1921)



- Nazionalista
- Antisocialista
- Anticlericale
- Antimonarchico
- Antiborghese
- Richiede: l'imposta progressiva sul capitale, il sequestro dei profitti di guerra, l'estensione del voto alle donne
- È formato da ex combattenti, interventisti, ex sindacalisti rivoluzionari e futuristi



- Nazionalista
- Antisocialista
- Abbandona l'anticlericalismo e l'avversione per la monarchia
- Si allea apertamente con la borghesia
- Si organizza in squadre di azione
- Viene finanziato da agrari e industriali
- Usa la violenza organizzata contro il movimento operaio



Politica: le elezioni del 1919

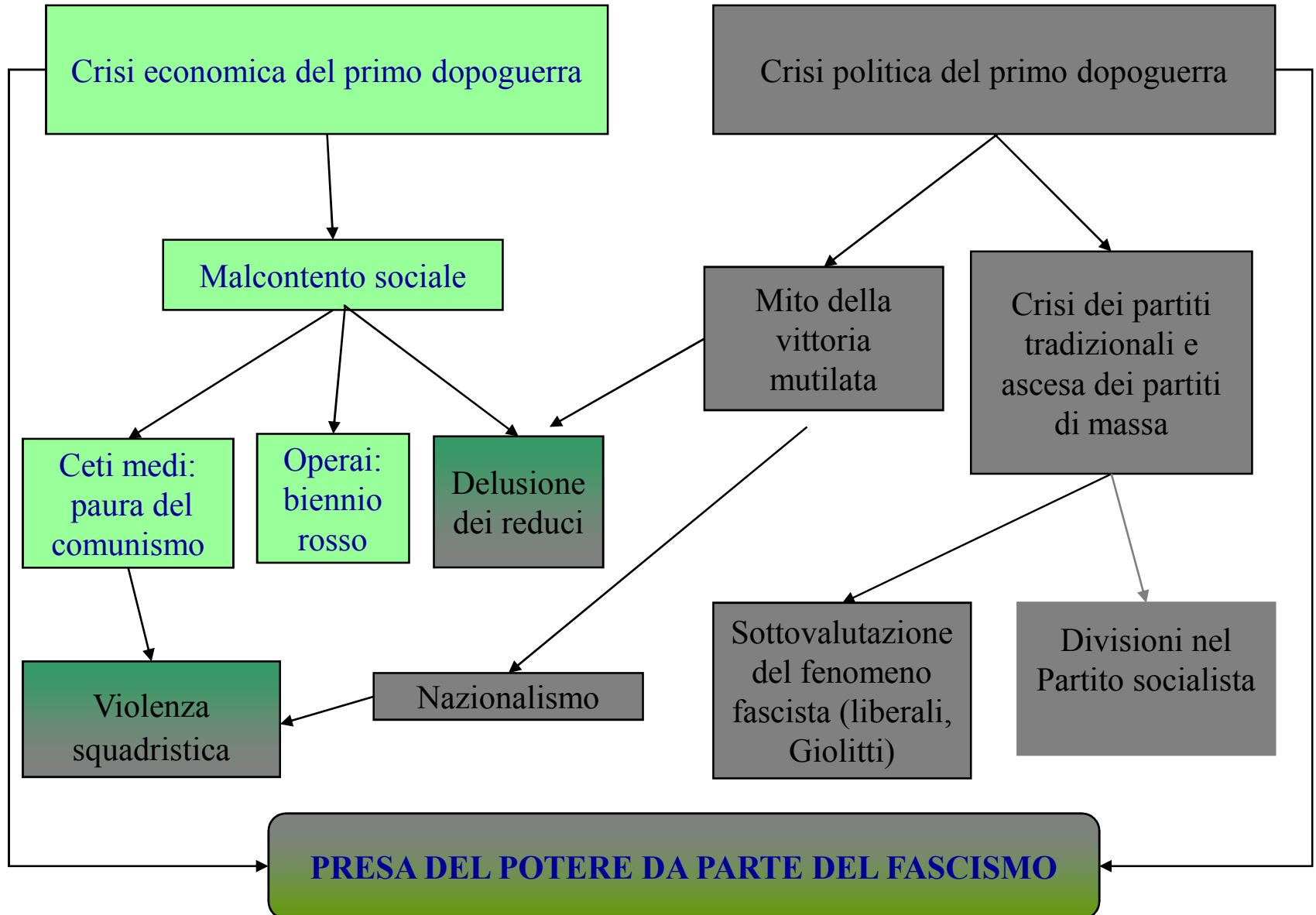
<i>Partiti</i>	Voti	%	Seggi
<i>Partito socialista</i>	1.834.792	32,3	156
<i>Partito popolare</i>	1.167.354	20,5	100
<i>Liberali-democratici -radicali</i>	904.0195	15,9	96
<i>Partito democratico</i>	622.310	10,9	61
<i>Partito liberale</i>	490.630	8,6	41
<i>Partito dei combattenti</i>	232.923	4,1	20
<i>Partito radicale</i>	110.692	2,0	12
<i>Altri partiti</i>	322.178	5,7	23

Politica: le elezioni del 1921

<i>Partiti</i>	<i>Voti</i>	<i>%</i>	<i>Seggi</i>
<i>Partito socialista</i>	1.631.435	24,7	123
<i>Partito popolare</i>	1.347.305	20,4	108
<i>Blocchi nazionali (conservatori, giolittiani e fascisti)</i>	1.260.007	19,1	**105
<i>Partito liberale - democratico</i>	684.855	10,4	68
<i>Partito democratico-sociale</i>	309.191	4,7	29
<i>Partito liberale</i>	470.605	7,1	43
<i>Partito comunista</i>	304.719	4,6	15
<i>Partito Fascista</i>	29.549	0,5	2
<i>Altri partiti</i>	570.480	8,5	42

**** di cui 35 fascisti**

Sintesi conclusiva



1922-26: dalla marcia su Roma alla dittatura

Il 28 ottobre 1922 migliaia di fascisti occupano la capitale

Facta propone al re di decretare lo stato di assedio. Vittorio Emanuele III decide di convocare Mussolini e gli affida il compito di formare il nuovo governo.

Mussolini applica una politica economica liberista mentre altera profondamente il carattere liberale dello Stato.

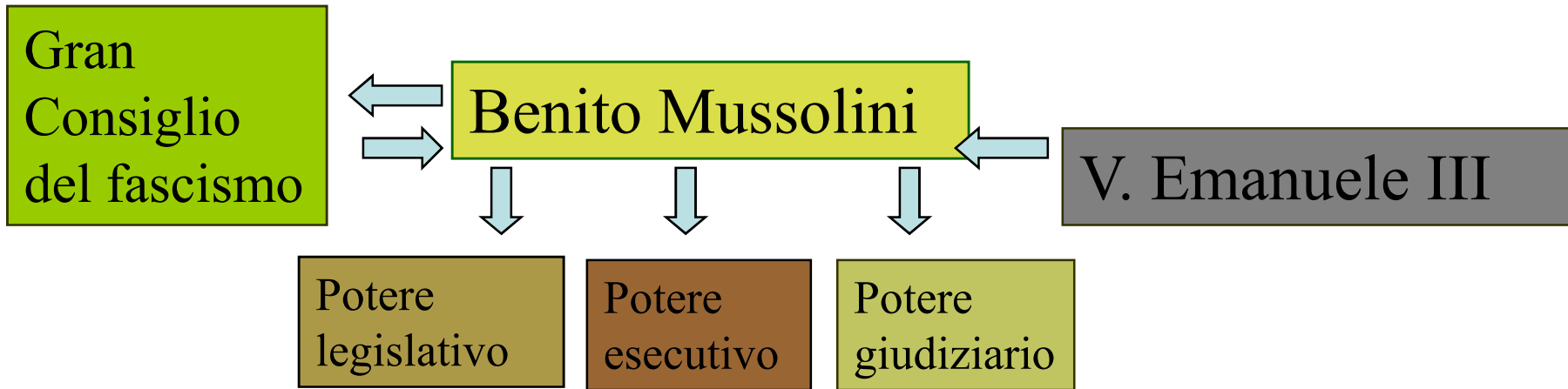
1924: vittoria elettorale, anche grazie a brogli e intimidazioni, del listone in cui confluiscono fascisti e conservatori

1924: dopo la denuncia dei brogli fatta in Parlamento, il deputato socialista G. Matteotti viene rapito e ucciso dai fascisti.

3 gennaio 1925: Mussolini si assume la piena responsabilità dell'accaduto

1925-26: codice Rocco; soppressione dei partiti ad eccezione del PNF; poteri cumulati nelle mani del Duce; accentramento amministrativo; istituzione del Tribunale speciale.

Il regime



La Chiesa cattolica, con Pio XI, sigla con lo Stato italiano i patti lateranensi e sostiene sempre più apertamente il regime.

La politica economica liberista:

1922-26 (fase di ripresa economica internazionale)

- Abolizione delle imposte sui profitti di guerra e del blocco dei fitti
- Defiscalizzazione dei redditi azionari
- Facilitazioni fiscali e massicci prestiti di capitali per gli imprenditori
- Riduzione della spesa pubblica
- Aumento delle imposte indirette

I risultati della politica liberista si rivelano positivi fino al 1926, quando appaiono i segni di una nuova crisi economica internazionale.

1928: riforma elettorale

- I candidati alla camera dei deputati (il senato è di nomina regia) vengono designati in una unica lista nazionale e scelti dal Gran Consiglio del fascismo.
- I cittadini si limitano a votare con un “sì” o con un “no” la lista così compilata: il voto non è più segreto ed è facilmente riconoscibile (la scheda del “sì” è tricolore, quella del “no” bianca)
- Il compito della Camera non è più quello di votare liberamente le leggi, ma di collaborare con il governo.

I Patti lateranensi

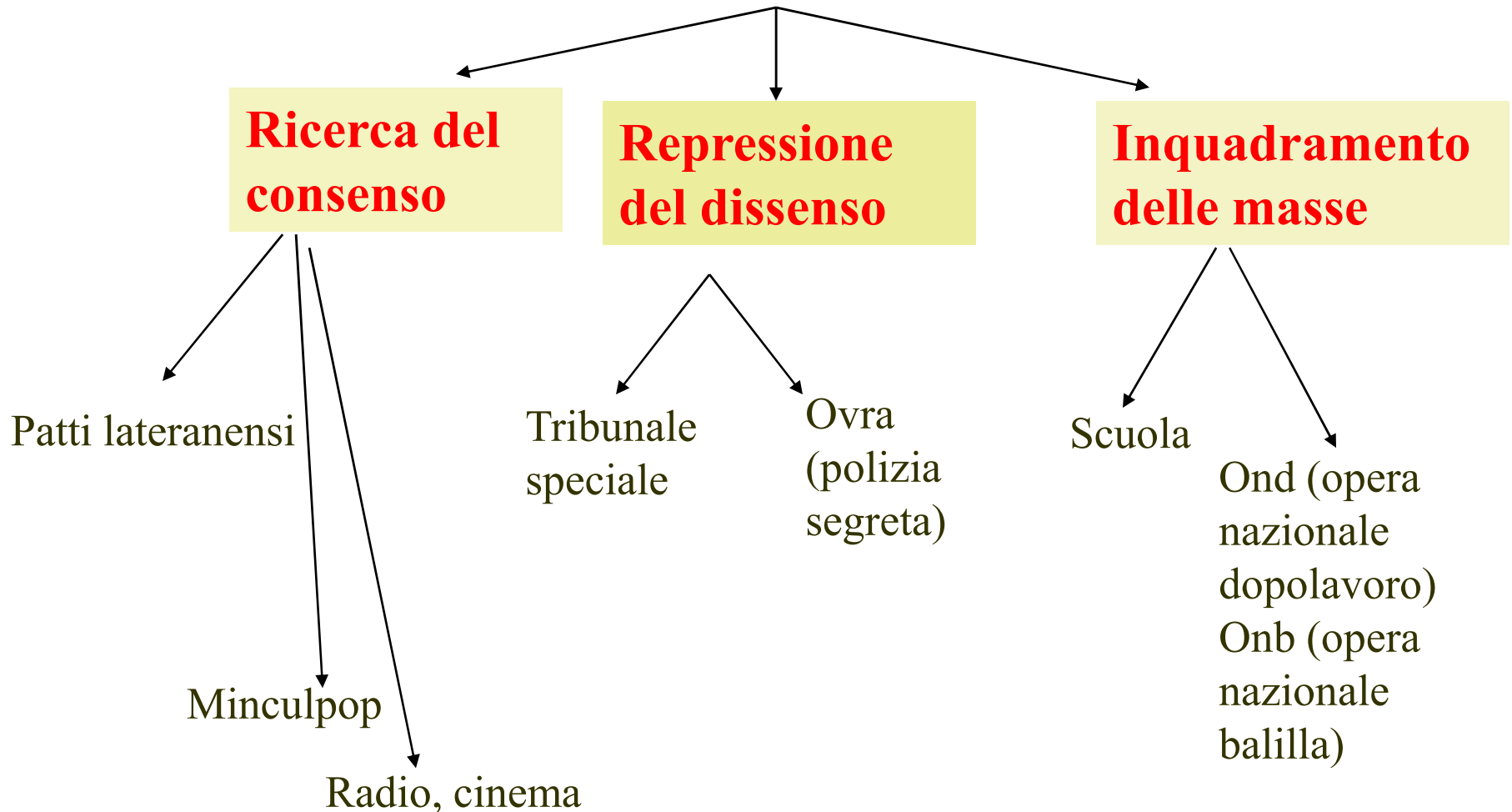
-11 febbraio 1929-

- Si pone fine alla “*Questione romana*” apertasi con la proclamazione di Roma capitale (1870)
- Si riconosce l’indipendenza della Santa Sede e la sua sovranità sulla Città del Vaticano
- La Chiesa riconosce lo Stato italiano; la religione cattolica è la sola religione di Stato e il suo insegnamento nella scuola è reso obbligatorio
- La Chiesa viene risarcita (convenzione finanziaria) per i beni espropriati con la presa di Roma
- Lo Stato riconosce gli effetti civili del matrimonio religioso

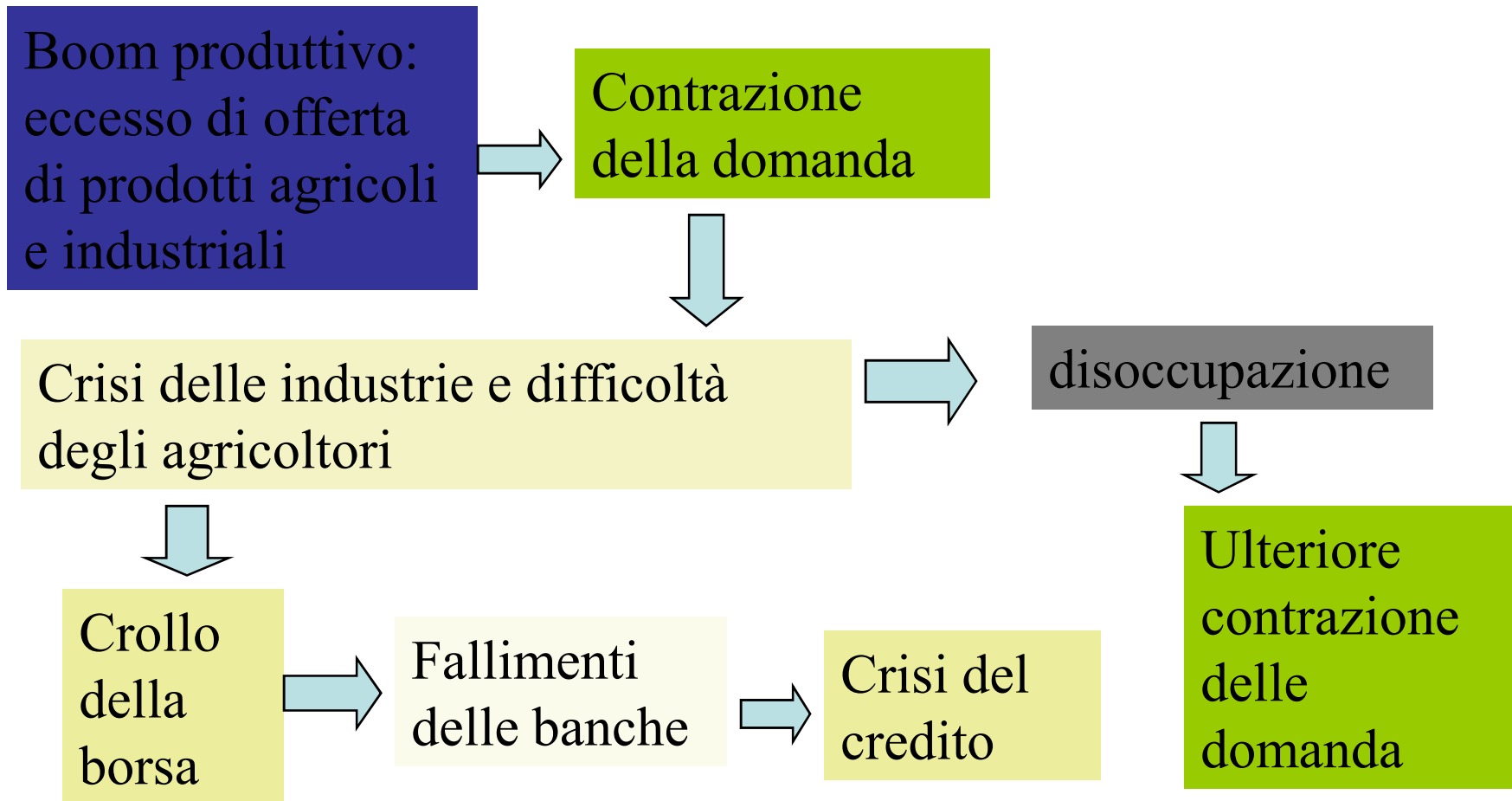
La politica economica del regime: il dirigismo

- 1926-Rivalutazione della lira: quota 90; battaglia del grano
- 1927-approvazione della Carta del lavoro e istituzione del ministero delle corporazioni
- 1932-in seguito alla grande crisi (1929) e alla crescente disoccupazione, avvio di un massiccio intervento dello stato nell'economia
- 1931/33-riorganizzazione del sistema bancario. Costituzione dell'Iri (Istituto per la ricostruzione industriale)
- 1934/39-ripresa dell'attività industriale grazie all'autarchia e alla guerra d'Etiopia

La fascistizzazione del paese



La crisi del 29: cause strutturali



Autarchia

- *A livello nazionale, la scelta autarchica rappresenta il coronamento della politica economica corporativa: lo stato regola il mercato; gli interessi dei lavoratori e dei datori di lavoro sono subordinati al superiore interesse della nazione.*
- *Sul piano internazionale, imposizione di barriere doganali e sostituzione delle importazioni con merci prodotte in Italia e sostenute dallo stato.*



La politica estera

- *1925-accordi di Locarno, volti a favorire il riavvicinamento franco-tedesco (ministro degli esteri Dino Grandi)*
- *1932-Mussolini assume la carica di ministro degli esteri*
- *1933-Mussolini sigla un “patto a quattro” con Inghilterra, Francia e Germania e assume un ruolo di mediatore. In Germania, sale al potere Hitler*
- *1935-36-guerra di Etiopia: il fascismo sceglie di rompere l’equilibrio internazionale. L’Italia subisce sanzioni (largamente inefficaci) da parte della Società delle nazioni e si avvicina inevitabilmente alla Germania nazista*
- *1936-asse Roma-Berlino che si concretizza con il sostegno, nella guerra civile spagnola, alle truppe di Franco*
- *1938-Patto Anticomintern, in funzione anticomunista; Patto di Monaco tra Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia che di fatto dà il via libera all’occupazione tedesca della Cecoslovacchia*

Fascismo

- Rifiuto del sistema parlamentare
- Anticomunismo legato al nazionalismo
- Antisemitismo: elemento tardivo e accessorio
- Presenza della monarchia e della chiesa
- Uso della propaganda

Nazionalsocialismo

- Rifiuto del sistema parlamentare
- Anticomunismo legato al nazionalismo e al razzismo
- Antisemitismo: elemento originario e centrale
- Controllo completo dello stato
- Uso scientifico della propaganda (Goebbels)

La scuola

- *1923- Il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Gentile, vara la riforma della scuola*
- *1928-viene introdotto il testo unico di stato nella scuola elementare e i professori sono sottoposti al giuramento di fedeltà al regime*
- *1932-anche i docenti universitari devono giurare fedeltà (si rifiutano 12 prof. su 1250)*
- *1935/36-vengono introdotte nuove materie, come la cultura militare, le competizioni culturali, saggi ginnici e sportivi*
- *1939-il ministro dell'educazione nazionale, Giuseppe Bottai, vara la Carta della scuola, una riforma che ha come obiettivo la totale compenetrazione tra istituzioni scolastiche e regime corporativo*

Il controllo sulla cultura

- *1926/27-viene fondato l'Istituto fascista di cultura*
- *1935-viene istituito il Ministero per la stampa e la propaganda (nel '37 Minculpop)che fornisce le indicazioni all'agenzia di stampa nazionale per la scelta delle notizie da fornire ai giornali*
- *Come forma di intrattenimento popolare assume rilievo la radio: le trasmissioni sono monopolio dell'agenzia di stato*
- *Sulla produzione cinematografica viene stabilita una stretta censura e l'Istituto Luce (L'Unione Cinematografica Educativa) viene statalizzato*

L'antifascismo

- **Giustizia e libertà:** movimento fondato a Parigi nel 1929 da un gruppo di profughi italiani, tra cui i fratelli Rosselli, assassinati nel 1927 da sicari fascisti
- **Concentrazione antifascista:** organizzazione fondata a Parigi da esuli di ispirazione repubblicana e socialista
- **Partito comunista:** guidato dal '26 (anno in cui A. Gramsci viene condannato a 20 di reclusione) da Togliatti. La sede del partito è a Parigi ma l'opposizione clandestina viene attuata in Italia (3/4 dei condannati dal Tribunale speciale sono comunisti)
- **L'opposizione liberale di B. Croce:** la sua rivista "La Critica" continua ad essere stampata per tutto il ventennio. La contestazione del regime è essenzialmente morale

1938: la legislazione antiebraica

- **Circ.17 agosto:** le cariche pubbliche possono essere ricoperte solo da ariani
- **Decreto Legge 5 settembre:** gli insegnanti ebrei sono sospesi dal servizio e gli alunni ebrei sono espulsi dalla scuola pubblica
- **Decreto Legge 7 settembre:** gli ebrei stranieri sono espulsi dal territorio nazionale
- **Decreto Legge 17 novembre:** sono proibiti i matrimoni tra ariani e persone di altra razza; gli ebrei non possono prestare servizio militare; sono poste limitazioni alle attività economiche, ai terreni e agli immobili di proprietà degli ebrei

L'obiettivo del fascismo, soprattutto dopo la conquista dell'Etiopia, è quello di formare un uomo nuovo, consapevole della propria grandezza e della superiorità della propria razza, con un mito di riferimento: Roma imperiale

1939: il Patto d'Acciaio

- *Dopo il Patto di Monaco (1938), l'esercito tedesco occupa la Cecoslovacchia, quello italiano occupa l'Albania*
- *L'Asse Roma-Berlino si trasforma in Patto d'Acciaio, un'alleanza militare che sancisce l'impegno a fornirsi un aiuto reciproco in caso di guerra, sia offensiva che difensiva*



Le radici ideologiche della guerra

- *“Solo la guerra porta al massimo di tensione tutte le energie umane e imprime un sigillo di nobiltà ai popoli che hanno la virtù di affrontarla”. B.Mussolini Saggio sulla Dottrina del fascismo (1932)*
- *“La nazione tedesca comprende 85 milioni di individui che, per il loro numero e la loro posizione geografica, costituiscono un blocco nazionale omogeneo, tale da non trovare riscontro in nessun altro paese. Ha bisogno di uno **spazio vitale** più ampio di quello di ogni altra nazione. Discorso di Hitler (1937)*

Le radici economiche della guerra

- *Dopo la crisi del 1929, in relazione alla grave recessione che si diffonde, cresce in tutti i paesi l'intervento dello stato nell'economia e le tendenze nazionaliste dilagano ovunque. Anche negli Stati Uniti d'America, e per la prima volta nella loro storia, il presidente Roosevelt interviene nell'economia (new deal). Il modello americano si fonda, però, sul rilancio della domanda e, quindi, sulla formazione di un forte mercato interno e la distribuzione del reddito. Il modello nazifascista, invece, attraverso il dirigismo, favorisce la concentrazione capitalistica e crea un mercato artificiale delle commesse militari. Le tensioni tra le classi sociali sono scaricate all'esterno, nel conflitto, **inevitabile**, tra gli stati.*

L'Italia nella seconda guerra mondiale

- **1939**-linea di non belligeranza: Mussolini decide di non intervenire, nonostante il Patto d'Acciaio, per l'impreparazione militare dell'Italia e per l'avversione al conflitto dell'opinione pubblica
- **1940**-i rapidi successi dei tedeschi (occupazione di Norvegia e Danimarca, invasione del Belgio e della Francia) convincono Mussolini a entrare nel conflitto (**L'Italia ha bisogno di qualche migliaio di morti da gettare sul tavolo della pace**) Le forze italiane sono ,però, inadeguate e fallisce il tentativo di invadere la Grecia
- **1941**-La Germania è costretta ad intervenire a sostegno dell'Italia nel Nord Africa e nei Balcani. Il 22 giugno i tedeschi invadono la Russia. All'impresa partecipa anche un corpo di spedizione italiano. Attacco del Giappone a Pearl Harbor e intervento degli Stati Uniti
- **1942**- luglio-inizia la battaglia di Stalingrado che dura sette mesi e si conclude con la resa dei tedeschi. Le forze inglesi conquistano l'Africa settentrionale
- **1943**-sbarco degli Alleati in Italia

La caduta del fascismo

Lo sbarco degli Alleati avviene in una fase di estrema gravità interna: il popolo italiano è stremato dai bombardamenti e dalla fame e il regime è scosso e indebolito da dissidi interni. Esponenti della corte, del Gran Consiglio e dell'esercito tentano di sottrarre l'Italia alla subordinazione alla Germania. Nella notte tra il 24 e il 25 luglio del 1943, con l'ordine del giorno Grandi, Mussolini viene messo in minoranza dal Gran Consiglio del fascismo. Il re Vittorio Emanuele III lo esonera dall'incarico e lo fa arrestare. Il compito di formare il nuovo governo viene affidato al maresciallo Badoglio.

